



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

22 maggio 2018

**ARGOMENTI:**

- A Genova grande successo per la Festa dello sport al Porto Antico, Uisp tra gli organizzatori
- Move week a Rovigo e Polesine il prologo della Settimana Europea del Movimento. In Italia Uisp capofila
- A Milano regole sempre più severe vietano ai bambini di giocare nei cortili
- A Napoli al Rione Sanita, al via il calcio solidale con il torneo "ADT Summer League"
- Azzardo e pubblicità, il sociale ne chiede da tempo l'abolizione totale

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

**ANALISI**

## Se la Festa dello Sport al porto antico sbaraglia i Rolli days... fotogallery

110 mila visitatori contro gli 83 mila dell'evento culturale: una vittoria per la città, ma anche un segnale preoccupante per la promozione della cultura

di Giulia Mietta - 21 maggio 2018 - 14:06



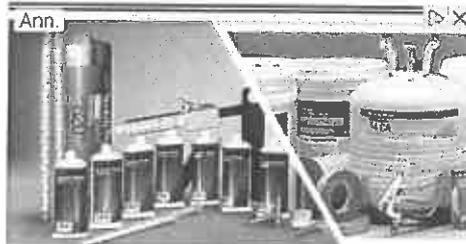
**Genova.** 110 mila presenze alla festa dello Sport al porto antico, 83 mila ai Rolli Days? Lo sport "tira" più della cultura? Il sole ha spinto cittadini e turisti fuori da musei e palazzi, ancorché stupendi? Si potrebbe dire che, comunque, ha vinto Genova, che per un weekend ha dato possibilità di svago a 360 gradi. Ma potrebbe entrare in gioco, per chi vede il bicchiere mezzo pieno, il concetto di overload. Di "troppo pieno".

Nell'ottobre 2017 le giornate dei Rolli avevano fatto registrare 120 mila visitatori in 42 palazzi. Si era toccato comunque quota 100 mila nella primavera 2017. Per questa edizione i palazzi aperti erano "solo" 34, nonostante due novità, ma il Comune aveva deciso di rafforzare l'offerta creando la concomitanza con la Notte dei musei.

**GALLERIA FOTOGRAFICA Festa dello Sport 2018 al Porto Antico**



Al porto antico, le presenze sono state calcolate tra pubblico degli spettacoli, testimonial, atleti di gare e tornei, artisti vari, studenti e passanti, curiosi, che hanno partecipato alla Festa mettendosi alla prova o semplicemente curiosando



Colle epossidiche, acriliche e poliuretaniche per assemblaggi sicuri e veloci

VISITA SITO

tra le innumerevoli attrazioni. E mentre gli organizzatori – Porto Antico, Stelle nello sport, Uisp e consorzio sociale Agorà – parlano di successo straordinario, forse in Comune ci si starà domandando come rilanciare, quindi, l'evento che per anni è stato fra quelli principali in città.

Poca promozione istituzionale?

Programma poco ricco? Concorrenza

“leale” della festa dello sport? O sarà che semplicemente i Rolli days, lanciati nel 2014, hanno iniziato a saturare il loro bacino d'utenza? Visto il potenziale del marchio Unesco, difficile che si possa pensare a un ridimensionamento. Più auspicabile che l'appuntamento sia rilanciato oltre confini più ampi e che vengano ulteriormente sfruttati i canali social.

## LEGGI ANCHE

- ▶ **TANTISSIMI Eventi, la Festa dello Sport sfonda quota 100 mila partecipanti. Grande partecipazione alla tre giorni del Porto Antico**
- ▶ **Oltre 83 mila visitatori per i Rolli days in un week end all'insegna della cultura**

Potrebbe Interessarti Anche

Promosso da Taboola

**Insetti? Il rimedio che hai già in casa ma non lo sapevi**

risparmioincasa.it

**Nuova Peugeot 208 Style da 99E mese Tan 4,75% Taeg 7,91%**

Peugeot

**Investire nel Palladio: Il nuovo oro del Futuro**

Newsdiqualità.it

**Come Fare Soldi Online grazie alle Azioni Amazon**

newsdiqualita

**N26, la banca che fa tremare le banche tradizionali**

N26 - La Banca per Smartphone

**Ecco quanto un impianto dentale dovrebbe costare a Bologna**

DENTALIMPLANTS | Sponsored Links

On genova24

da Taboola

**Narcisi, gigli rossi e martagone: i carabinieri forestale controllano 200 escursionisti ma nessuno ha raccolto i "fiori proibiti" - Genova 24**

**Danza sportiva: Genova pronta ad ospitare i campionati mondiali ed europei - Genova 24**

---

# **IL GAZZETTINO**

Il quotidiano del NordEst

---

**22 MAGGIO**

**EDIZIONE ROVIGO**

## **BADIA POLESINE DUE INCONTRI PER MOVE WEEK**

(F.Ros.) Anche Badia Polesine aderisce a Move week, una settimana di mobilitazione a favore del movimento e stili di vita attivi. Due gli appuntamenti: oggi e venerdì il gruppo Fit & Walk della Uisp di Rovigo sarà protagonista dalle 18.30 alle 20, con ritrovo fissato al parco Munari. Da qui ci si sposterà per una camminata per le vie del centro. Inoltre il progetto Matti per il calcio della Uisp in collaborazione con il Dipartimento di salute mentale dell'Ulss 5 prevede agli impianti sportivi di via Martiri di Villamarzana un'amichevole di calcio a cinque tra Araba fenice, squadra dell'azienda sanitaria, e Tulipano, formazione che rappresenterà l'Ulss 9 di Verona. L'iniziativa si terrà giovedì dalle 16.30.



Domenica 20 Maggio 2018, 00:00

## Con Move Week, Uisp e Ulss 5 promuovono il benessere

**ATTIVITÀ FISICAROVIGO** Torna Move Week, la settimana europea per la promozione dell'attività motoria. L'iniziativa 2018 è promossa da Isca - International Sport and Culture Association, di cui Uisp è membro e parte attiva. Anche Rovigo e il Polesine aderiscono a questo evento che si svolge contemporaneamente in 38 paesi, coinvolgendo circa 3.000 città e mettendo in moto più di tre milioni di cittadini in tutta Europa, seguendo il tema Muoviti per piacere!!!!.UISP PROTAGONISTA Il presidente territoriale dell'Uisp Tiziano Quaglia illustra...

**CONTINUA A LEGGERE L'ARTICOLO**

## Milano, regole sempre più severe nei cortili nonostante la norma pro bambini del Comune «Sbagliato lasciare i piccoli chiusi in casa»

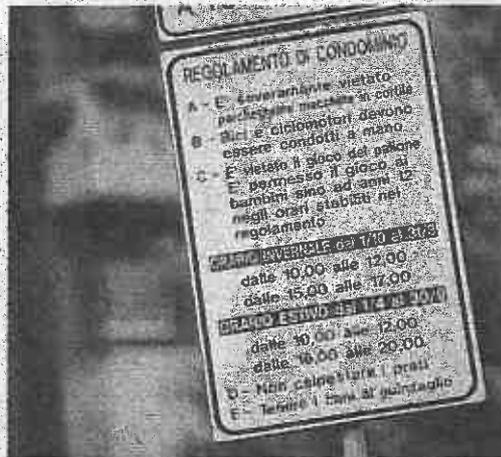
**LANO** «Il regolamento condominiale vieta ai bambini e ragazzi di intrattenersi a giocare in cortile e nelle parti comuni, se non dalle 16 alle 18, quelle due ore devono comunque essere accompagnati da un adulto. Nei giorni festivi non possono mai. E inoltre è vietato far uso di biciclette, skate e pattini. Ricordiamo inoltre che nelle vicinanze è presente un parco giochi». Sotto: i bambini se ne vadano al parco. La circolare è stata fissata ieri in un condominio di Milano, zona via Padova. In alto: palazzo, dall'altra parte

**gli amministratori**  
fare posteggi per  
auto è più redditizio,  
ma è molto meglio  
evitare di gridare di gioia»

«In città, grande cartello: «Il gioco è permesso, con limiti, fino ai 12 anni d'età». Anzi, zona Lampugnano: «In cortile, si può giocare a pallone, schiamazzare e correre nelle parti comuni». Le riunioni condominiali si sono infuocate, da Milano a Genova. Troppo spesso vengono imposti divieti coinvolgenti da scoraggiare qualunque divertimento. È così che corti e giardini, anche bellissimi, sono diventati spazi tristi. A Milano c'è persino il caso di un nido e scuola

materna, La Locomotiva di Momo, che rischia di chiudere perché alcuni condomini hanno fatto causa dicendo che «le voci dei piccoli disturbano». In primo grado il Tribunale ha dato loro ragione.

Eppure proprio il capoluogo lombardo si era fatto paladino, nel 2016, di un regolamento comunale rivoluzionario: vietato vietare, se non per « motivate ragioni di sicurezza e fatte salve le ore di riposo subito dopo pranzo ». In teoria, quel regolamento del Comune prevale su quelli condominiali. Ma in pratica? « In tanti, grazie a quella norma, hanno potuto cambiare le abitudini nei palazzi. Giusto che protestino quelli che subiscono resistenze ingiustificate », tuona l'assessore all'Urbanistica di Milano, Pierfrancesco Maran. « Il cortile insegna a socializzare in modo trasversale — riflette lo psicologo sociale Lorenzo Montali —. Bisogna lavorare sulle relazioni reciproche, in modo che il vociare dei bambini acquisisca un senso anche per chi di figli o nipoti non ne ha ». E



**Le regole**  
Un cartello con i divieti in un condominio di Milano: è vietato giocare a pallone, ed è vietato giocare se si hanno più di 12 anni (LaPresse/Furlan)

Anna Maria Caruso, Garante per i diritti dell'infanzia: «Le corti sono luoghi protetti e democratici, vanno sfruttati. Precluderli significa lasciare i minori in casa, in balia delle Playstation, o affidarli a corsi ricreativi su cui i genitori dovrebbero investire, quando invece un po' di autogestione farebbe bene».

Le resistenze prendono varie forme. «Il Comune non deve mettere becco nella gestione dei palazzi, che sono privati», dicono diversi am-

ministratori di condominio. E ancora: «Ci vuole la sorveglianza di un adulto per questioni di responsabilità». Ma un tempo, come si faceva? Le mamme o i nonni controllavano dall'alto, di tanto in tanto. Anche la portinaia buttava un occhio. E il pomeriggio si trascorrevano a giocare a palla, a mosca cieca e alle «zuffe».

Gli avvocati ridimensionano anche il problema della responsabilità: «Se un bimbo inciampa in una buca che si è formata in cortile, l'evento è imputabile al condominio. Ma se si fa male per un calcio alla palla, non risponde lo stabile», spiega il legale Mauro Collini. In alcuni casi frena l'idea del ritorno economico: «Affittare i metri quadri per il posteggio delle auto è più redditizio — considera Leonardo Caruso, responsabile di Anaci, l'associazione degli amministratori di condominio —. Ma la bellezza di vedere crescere i bambini sotto casa, correndo liberi, non vale molto di più?».

**Elisabetta Andreis**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Home Sezioni Società **Giovani**



Napoli

## Al Rione Sanità va in scena il calcio solidale

di Anna Spina 23 ore fa

Martedì 22 maggio al via il torneo “ADT Summer League” nato dall’idea di giovani ragazzi che abitano il rione per sensibilizzare e promuovere la condivisione tra le comunità dei quartieri napoletani. «Siamo arrivato alla terza edizione», racconta Davide Marotta, tra gli organizzatori dell’iniziativa, «tutto il ricavato sarà devoluto ad un’associazione di Scampia: vogliamo creare un ponte tra i quartieri difficili»

Martedì 22 maggio alle ore 21:00, al campo “A.S.D. Materdei” di Piazzetta San Gennaro, il calcio d’inizio della III Edizione di “ADT Summer League”. «Il torneo di calcio», racconta **Davide Marotta**, tra gli organizzatori dell’iniziativa, «è nato dall’idea di tre ragazzi del rione Sanità per sensibilizzare e promuovere la condivisione tra le comunità dei quartieri napoletani: Michele Zagarola, Cesare Poli e Matteo D’Agnese, amici e colleghi di lavoro del salone di parrucchieri per uomo “L’arte del taglio”, da cui l’acronimo del torneo. Poi dopo

ci siamo aggiunti io e Luca Zagarola e Vincenzo Pirozzi dell'associazione culturale "Sott' 'o ponte" e regista di "Un posto al sole"».

Arrivato alla terza edizione il torneo è la prima iniziativa legata al calcio promossa nel quartiere, uno sport da sempre trasmissivo di valori positivi. «L'idea», continua Davide, «nasce dalla volontà di raccontare la parte positiva di Napoli: il nostro quartiere e quelli limitrofi troppo spesso vengono messi in cattiva luce ignorando l'aria di cambiamento che si respira per le strade». E Davide lo sa bene, ex delinquente, ora ragazzo anti gang (abbiamo raccontato qui la sua storia).



Negli anni il torneo è cresciuto aprendosi ai quartieri limitrofi e mutando nell'aspetto organizzativo: da torneo di calcio a cinque delle edizioni scorse, quest'anno sarà un calcio a otto. Parteciperanno anche ex militanti di squadre di Serie C e comunità Rom e srilankesi «perché», sottolinea Davide, «anche attraverso lo sport è possibile rafforzare i legami comunitari, combattendo le discriminazioni razziali».

Il torneo avrà il patrocinio morale e istituzionale **della Municipalità 3, dell'Assessorato allo Sport e del Comune di Napoli; inoltre delle forze dell'ordine e della protezione civile.**

Parteciperanno al torneo 12 squadre, per un totale di 132 giocatori. Dalla II Edizione anche molti esercizi commerciali dei quartieri vicini sostengono economicamente l'evento, creando un solidale spirito organizzativo per fini benefici: sostenuti i necessari costi organizzativi infatti, il ricavato sarà devoluto in beneficenza alla compagnia **"Vodisca Teatro", dello spazio sociale "La Scugnizzeria" a Scampia, per potenziarne il laboratorio teatrale.**

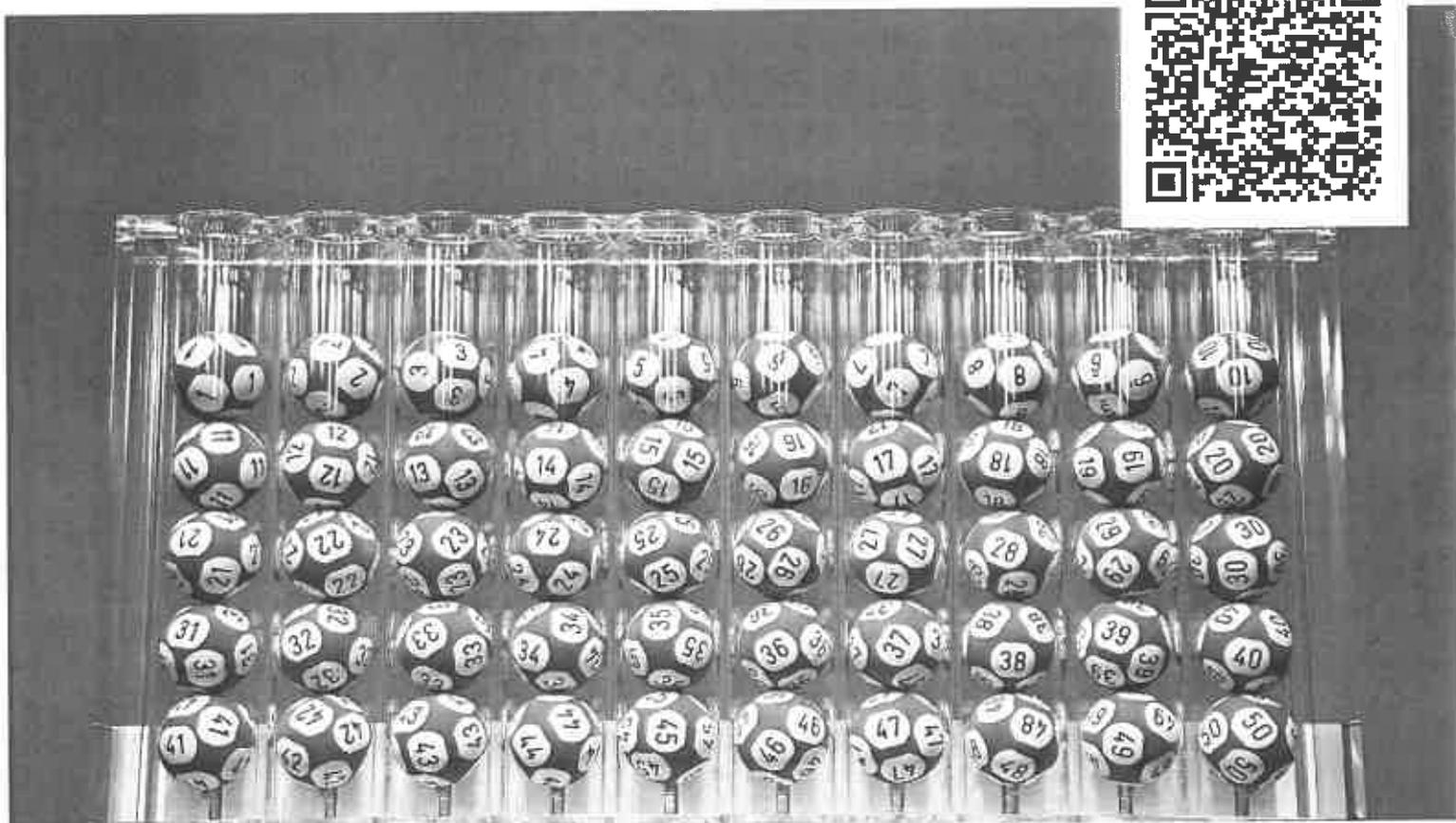
«La squadra vincitrice della finale di martedì 10 luglio», conclude Davide, «affronterà in una finalissima l'Afro-Napoli United, realtà calcistica impegnata nel campionato di promozione e che ha fatto dell'integrazione sui campi di calcio un'arma vincente; in quel giorno i commercianti che avranno sponsorizzato l'evento metteranno a disposizione i loro prodotti culinari e artigianali».



## VITA BOOKAZINE

Una **rivista** da leggere e un **libro** da conservare.

ABBONATI



No Slot

## Azzardo e divieto totale di pubblicità: il Parlamento torna sovrano

di Marco Dotti 21 maggio 2018

La pubblicità del gioco d'azzardo è sempre più invasiva. Il sociale ne chiede da tempo l'abolizione totale, su ogni tipologia di media, come avviene per il fumo. Ma la politica, in questi anni, ha tergiversato, avanzando troppe eccezioni. Che sia davvero arrivato il momento, per il Parlamento, di allineare la legislazione alla richiesta che viene dalla società civile? Alla Camera, la deputata Comaroni (LN) presenta un Ddl che va in questa direzione

La **pubblicità del gioco d'azzardo** è sempre più invasiva. Il sociale ne chiede da tempo l'**abolizione totale**, su ogni tipologia di media, come avviene per il fumo. Ma la politica, in questi anni, ha tergiversato. Non tutti, in verità: una innovativa proposta, presentata nella scorsa legislatura alla Camera dell'ex deputato **Lorenzo Basso (PD)** e al Senato dal riconfermato **Giovanni Endrizzi (M5S)** andava nella direzione auspicata da tutti (lobby a parte): divieto totale di pubblicità, fisica e online, su qualsiasi media o piattaforma. Non solo: divieto totale di sponsorizzazioni, dirette o indirette, e sanzioni fino a 200 mila euro

per i trasgressori.

La proposta venne affossata da "fuoco amico" del centro sinistra al Senato.

Negli scorsi anni, da parte sua, il Governo ha avanzato troppi distinguo e troppe eccezioni. Che sia davvero arrivato il momento, per il Parlamento, di allineare la legislazione alla richiesta che viene dalla società civile?

## PROPOSTA DI LEGGE

### ART. 1.

*(Modifica al testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici, di cui al decreto legislativo n. 177 del 2005).*

1. Al comma 1 dell'articolo 36-*bis* del testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici, di cui al decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, dopo la lettera *d*) è inserita la seguente:

«*d-bis*) è vietata qualsiasi comunicazione commerciale audiovisiva e radiofonica, diretta o indiretta, che induca all'acquisto di prodotti di giochi con vincite in denaro o alla partecipazione ad attività di gioco, anche *on line*, comunque denominate, finalizzate alla riscossione di somme di denaro, la cui vincita sia determinata esclusivamente dal caso».

### ART. 2.

*(Entrata in vigore).*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pare di sì. Non solo l'accordo-contratto fra M5S e Lega parla chiaro sul punto. Ma alla Camera è già stato depositato un provvedimento, a firma della deputata del Carroccio **Silvana Comaroli**, che va in questa direzione. Il Disegno di legge si presenta alla voce "Modifica al testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici, di cui al decreto legislativo 31 luglio".

Sarà la volta buona? La società civile lo spera ed è pronta alla svolta.



## VITA BOOKAZINE

Una rivista da leggere e un libro da conservare.

ABBONATI